

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLIV - N. 240 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30
le copie

ABONAMENTI:
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 150 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

SABATO 14 OTTOBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Ecl di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Micrologia L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inaccettabili ritengono di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

RICOGNIZIONI TRA NEUTRI

La Svezia, che cosa vale



Le isole segnate in nero, Dago e Osel sono quelle ottenute dall'U.R.S.S. nella trattativa con l'Estonia.

Per gli ambienti diplomatici internazio-
nali, secondo la testimonianza del
«bene informato», non è fortuito il
fatto che il Governo finlandese ha scelto
come messaggio, inviato dai pieni
poteri, da inviare a Mosca per le trat-
tative in corso, una lettera di saluto
di fiducia del ministro degli Esteri
Erkko non ha soltanto il vantaggio di
«conoscere a perfezione» — dicono —
la lingua russa, e quello di aver espres-
samente il punto di vista diplomatico sovietico,
essendo stato elemento attivo nei nego-
ziati conseguenti alla proclamazione
dell'indipendenza nazionale vent'anni
fa. Un numero a suo tempo sarebbe as-
segnato dalla sua veste di attuale rap-
presentante diplomatico del Governo
di Helsinki presso la Corte di Svevia
una ormai veneranda figura regale di Gu-
stavo V. In realtà, nella vita degli Stati
Scandinavi, di cui con la Finlandia
fanno parte la Norvegia, la Danimarca
(con l'Islanda) e la Svezia, si è venuta
determinando, soprattutto dopo la guerra
1914-1918, una solidarietà sempre più
stretta, nelle espressioni politiche ed
economiche, si da far pensare, per
quanto con qualche anticipazione, ad una
forma embrionale di Confederazione
nazionale. Questo punto meriterebbe di essere
sviluppato, ma intanto limitiamoci
a constatare che un urto, o una lesio-
ne, da cui sia ferito uno qualunque
degli Stati Scandinavi, ha riflessi di rea-
zione, come per un fenomeno nervoso
e muscolare, in tutti gli altri. Ecco per-
tanto che una minaccia per la Finlan-
dia si prospetta, sia pure in una misura
di gravità decrescente, in rapporto
al distacco chilometrico maggiore dal
epicentro del pericolo, come una mi-
naccia per tutta la terra scandinava.
Così, in questi giorni, la cronaca inter-
nazionale ha registrato il fatto che il
delimitarsi del nuovo atteggiamento dei
Sovietici, non interamente assorbiti dalle
fatiche digestive nella Russia Bianca
e nelle Repubbliche baltiche, un'azione
separata, ma coordinata, di politica
diplomazia svedese, danese e norvege-
se, sia direttamente presso Molotov,
sia indirettamente presso la Casa Bianca,
la cui influenza sembra provare ad
entrare in gioco in nome di una sim-
patia che lega gli Stati Uniti agli
Stati Scandinavi con vincoli sentimentali
nonché economici.

Con tutta evidenza il «passo» dei
Paesi Scandinavi a Mosca non poteva
certo assumere caratteri minatori. La
Finlandia ha imposto uno sforzo a se
stessa per mostrare a Mosca una im-
matura disperazione, ma i governi
di Stoccolma, di Oslo e di Copenhagen
hanno troppo chiara coscienza della
sproporzione delle forze armate in cam-
po per non adattarsi ad usare verso il
Kremlino l'espeditivo della blandizie,
pur in limiti ristretti, per ottenere
qualche promessa di rispetto all'integ-
rità territoriale della Repubblica so-
vrana, visto che una posizione di sfida
a nulla gioverebbe. È vero che il Mi-
nistro svedese della Difesa, Shoeld, in
un discorso pronunciato a Göteborg,
che è il porto principale della Svezia,
ha dichiarato che il Paese «deve pre-
pararsi a difendere la pace e la liber-
tà» — ed ha fatto allusione alle possi-
bilità di una rapida mobilitazione ter-
restre e al potenziamento della flotta
marittima. Ma queste affermazioni non
autorizzano a chiudere gli occhi da-
vanti all'effettivo rapporto delle forze
degli Stati Scandinavi, uniti insieme,
con gli Stati Uniti, uniti insieme. Non
arrivano ai venti milioni di abitan-
ti, mentre l'U.R.S.S. da sola, senza
tener conto degli ultimi accrescimenti
per effetto delle annessioni, nel
settembre scorso, sorpassa i 173 milio-
ni. La diplomazia si arrende alla realtà.
E questo spiega il tono degli inter-
visti sovietici presso il Commissario
Mentore Paasikivi davanti alle porte
del Kremlino, il ministro Shoeld, fa-
cendo i conti in casa, quali somme po-
tessero segnare al proprio attivo?

Non abbiamo soltanto gli ultimi
dati ufficiali, ma come punto di riferi-
mento può valere il quadro aggron-
dato a tutto il 1937. A quell'epoca la
situazione svedese nei riflessi mili-
tari era così: da fonte autorevole, riassun-
ta: servizio militare obbligatorio dal
20 al 42. anno compiuto, con ferma
variabile da giorni 14 a 360 a seconda
delle specialità; arruolamento limita-
to di volontari per la formazione dei
quadri permanenti delle forze armate;
organizzazione dell'esercito sulla base
di quattro divisioni ed una brigata
comprendenti 21 reggimenti di fan-
teria, 7 di artiglieria e 4 di cavalleria.

DOPO IL DISCORSO DI CHAMBERLAIN

Berlino parla di una sfida mentre a Londra persistono ipotesi di più consistenti trattative

BERLINO, 13 sera.
Il discorso pronunciato dal Primo
Ministro britannico suscitato negli
ambienti politici tedeschi una pes-
simista impressione. La reazione si può
definire negativa. In questi ambienti
si ritiene che ormai non vi è più al-
cun dubbio che qualunque cosa fac-
cia o intraprenda la Germania in fa-
vore della pace, non trovi a Londra
alcun riconoscimento e che le poten-
ze occidentali abbiano ormai deciso
la distruzione del popolo tedesco. Co-
me tale il discorso del Primo Mini-
stro britannico è considerato una sfi-
da alla Germania.

Come poi era da prevedere, non è
mancata una vivace reazione della
stampa tedesca al discorso di Cham-
berlain considerato come si è detto,
non solo negativo, ma addirittura pro-
fessamente contrassegnato dalla defi-
nitiva vittoria della fazione bellicista in
Inghilterra. Il «12 UHR» scrive che
il discorso di Chamberlain costituisce
una provocazione per il popolo ger-
manico. «Ieri Chamberlain ha par-
lato — prosegue il giornale — ed ha
vuole la pace; nulla ha lasciato di in-
tentato per raggiungere questo fine»;
Chamberlain, invece, col suo discor-
so di ieri ha respinto bruscamente la
mano tesagli dal Fuehrer. L'Inghil-
terra non vuole la pace. Essa cerca

Non esistendo nessuna base di pacifi-
co negoziato fra i nostri Paesi, ri-
spettosi delle sovranità nazionali, e u-
no Stato sempre pronto a usare la
forza bruta, ci è impossibile deporre
le armi fidandoci del solo invito di
un Governo disposto a prenderne in
ogni momento.

L'«Ostsee», occupandosi del tentativo
attuato a Berlino di dividere la
Francia dalla Gran Bretagna può ri-
ferire il suo errore dal tono usato
da Chamberlain e da Daladier. Fra i
due popoli, come fra i due Governi,
l'accordo è totale. Essi condurranno
con lo stesso accanimento la lotta,
che è stata loro imposta, fino al gior-
no in cui una pace stabile, fondata
sul diritto, sarà ristabilita.

Informazioni ufficiose sottolineano
che le dichiarazioni fatte da Dal-
adier stamane al consiglio dei mini-
stri sono state unanimemente appro-
vate come fa risaltare l'elogio fatto
da Lebrun al presidente del consiglio.

Si aggiunge che Daladier nella sua
relazione ha tra l'altro insistito sulle
ripetizioni del patto germano-russe.
D'altro canto Daladier ha riferito an-
che sulle operazioni militari indican-
do quali direttive potevano essere
tratte per lo sviluppo ulteriore delle
operazioni dalle informazioni raccolte
dallo stato maggiore francese sugli
ultimi movimenti delle truppe nemiche.
La relazione di Daladier è dura-
ta un'ora e un quarto.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

Il discorso pronunciato dal Primo
Ministro britannico suscitato negli
ambienti politici tedeschi una pes-
simista impressione. La reazione si può
definire negativa. In questi ambienti
si ritiene che ormai non vi è più al-
cun dubbio che qualunque cosa fac-
cia o intraprenda la Germania in fa-
vore della pace, non trovi a Londra
alcun riconoscimento e che le poten-
ze occidentali abbiano ormai deciso
la distruzione del popolo tedesco. Co-
me tale il discorso del Primo Mini-
stro britannico è considerato una sfi-
da alla Germania.

Come poi era da prevedere, non è
mancata una vivace reazione della
stampa tedesca al discorso di Cham-
berlain considerato come si è detto,
non solo negativo, ma addirittura pro-
fessamente contrassegnato dalla defi-
nitiva vittoria della fazione bellicista in
Inghilterra. Il «12 UHR» scrive che
il discorso di Chamberlain costituisce
una provocazione per il popolo ger-
manico. «Ieri Chamberlain ha par-
lato — prosegue il giornale — ed ha
vuole la pace; nulla ha lasciato di in-
tentato per raggiungere questo fine»;
Chamberlain, invece, col suo discor-
so di ieri ha respinto bruscamente la
mano tesagli dal Fuehrer. L'Inghil-
terra non vuole la pace. Essa cerca

Non esistendo nessuna base di pacifi-
co negoziato fra i nostri Paesi, ri-
spettosi delle sovranità nazionali, e u-
no Stato sempre pronto a usare la
forza bruta, ci è impossibile deporre
le armi fidandoci del solo invito di
un Governo disposto a prenderne in
ogni momento.

L'«Ostsee», occupandosi del tentativo
attuato a Berlino di dividere la
Francia dalla Gran Bretagna può ri-
ferire il suo errore dal tono usato
da Chamberlain e da Daladier. Fra i
due popoli, come fra i due Governi,
l'accordo è totale. Essi condurranno
con lo stesso accanimento la lotta,
che è stata loro imposta, fino al gior-
no in cui una pace stabile, fondata
sul diritto, sarà ristabilita.

Informazioni ufficiose sottolineano
che le dichiarazioni fatte da Dal-
adier stamane al consiglio dei mini-
stri sono state unanimemente appro-
vate come fa risaltare l'elogio fatto
da Lebrun al presidente del consiglio.

Si aggiunge che Daladier nella sua
relazione ha tra l'altro insistito sulle
ripetizioni del patto germano-russe.
D'altro canto Daladier ha riferito an-
che sulle operazioni militari indican-
do quali direttive potevano essere
tratte per lo sviluppo ulteriore delle
operazioni dalle informazioni raccolte
dallo stato maggiore francese sugli
ultimi movimenti delle truppe nemiche.
La relazione di Daladier è dura-
ta un'ora e un quarto.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

Sensazioni americane

WASHINGTON, 13 sera.
I giornali riportano, senza
commenti il discorso di Chamberlain
alla Camera dei Comuni mettendo in
risalto nei titoli, la determinazione
inglese di proseguire la guerra fino
alla vittoria.

Il Dipartimento di Stato ha negato
di concedere ogni informazione sul
colloquio dell'Ambasciatore americano
a Mosca con Molotov.

I giornali ritengono, ad ogni modo,
che l'Ambasciatore si sia limitato alla
semplice raccomandazione che siano
evitate, da parte della Russia, richie-
ste capaci di compromettere la sovra-
nità della Finlandia.

«Ritorno all'oscurità»

Ostinate speranze romene nella pace

BUCAREST, 13 sera.
Il punto di vista romeno sul discor-
so pronunciato ieri da Chamberlain
che ha respinto le proposte di pace
presentate dal governo germanico, può essere
sintetizzato nella nota pubblicata stam-
ane dall'ufficio Romania. In esso
è detto che continuare la guerra si-
gnifica far precipitare il vecchio conti-
nente nell'oscurità medioevale, ma
viene espressa anche la speranza che
i capi di Stato, possano ancora evi-
tare quella grande catastrofe che si
profilava all'orizzonte e che trascine-
rebbe, nel suo vortice, non soltanto i
belligeranti.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

Chamberlain ha rigettato la responsabilità sulla Germania

LONDRA, 13 sera.
Una nota della Press Association sul
discorso del sig. Chamberlain dice
che con generale consenso è ammes-
so che le dichiarazioni del Primo Mi-
nistro hanno avuto il merito di rievocare
la storia della guerra, e di mettere in
evidenza la responsabilità della guerra
in alcuni ambienti parlamentari, con-
tinue la nota, si ritiene non improba-
bile la intensificazione della guerra;
ma vi è chi pensa anche che il Go-
verno tedesco risponderrebbe alle di-
chiarazioni con le quali Chamberlain
ha specificato la posizione britannica
di fronte all'opinione pubblica mon-
diale. E se le garanzie e le assicura-
zioni chieste dal Primo Ministro ver-
ranno date in una atmosfera di fidu-
cia internazionale sarà possibile risol-
vere i problemi che tormentano le Na-
zioni, si frappongono al disarmo in-
ternazionale i commerci e impediscono il
beneficio dell'umanità. (Stf.).

Daladier riferisce al Consiglio dei Ministri

PARIGI, 13 sera.
Il Consiglio dei Ministri si è ri-
unito oggi sotto la Presidenza del Pre-
sidente della Repubblica Lebrun. La ri-
unione è stata dedicata a una massima
parte al rapporto fatto dal Presidente
del Consiglio Daladier, sulla situa-
zione diplomatica e militare. Il Ministro
del recente viaggio a Londra e del
provvedimenti presi, d'accordo con
l'Inghilterra, per condurre la guerra
economica.

Circa il discorso di Chamberlain, la
stampa francese sostiene che diverso
per la forma e l'intonazione, il di-
scorso pronunciato ieri dal sig. Cham-
berlain è identico nella sostanza a
quello pronunciato da Daladier il 10
ottobre. Il Petit Parisien, l'Excelsior
ed altri giornali affermano che dopo
questi due discorsi il governo tedesco
deve abbandonare qualsiasi speranza
di vedere la Francia e l'Inghilterra
deporre le armi per accettare una pa-
ce che consentirebbe la conquista ter-
ritoriale della Germania. Dopo avere
parafrafrasato il discorso del Primo Mi-
nistro britannico, i giornali conclu-
dono che Daladier e Chamberlain han-
no sventata la «offensiva di pace te-
desca».

Si nota anche il tono polemico del
commenti.

Il Petit Journal ad esempio scrive:

«Epurazioni» sovietiche

30 mila fucilati - 400 mila imprigionati - Un milione di deportati

NEW YORK, 13 sera.
L'ex capo del servizio di informa-
zioni militari sovietico, per l'Europa,
che durante l'epurazione avvenuta in
Russia nel 1937-38 trentamila ufficiali
sono stati fucilati, da tre a quattro-
centomila persone imprigionate o de-
portate e più di un milione mandate
negli campi di concentramento.

«Lo stato di eccezione» proclamato ad Helsinki

BERLINO, 13 sera.
Il Presidente della Repubblica
finlandese ha dichiarato oggi lo
stato di eccezione, misura che se-

«Lo stato di eccezione» proclamato ad Helsinki

BERLINO, 13 sera.
Il Presidente della Repubblica
finlandese ha dichiarato oggi lo
stato di eccezione, misura che se-

«Epurazioni» sovietiche

30 mila fucilati - 400 mila imprigionati - Un milione di deportati

NEW YORK, 13 sera.
L'ex capo del servizio di informa-
zioni militari sovietico, per l'Europa,
che durante l'epurazione avvenuta in
Russia nel 1937-38 trentamila ufficiali
sono stati fucilati, da tre a quattro-
centomila persone imprigionate o de-
portate e più di un milione mandate
negli campi di concentramento.

«Epurazioni» sovietiche

30 mila fucilati - 400 mila imprigionati - Un milione di deportati

NEW YORK, 13 sera.
L'ex capo del servizio di informa-
zioni militari sovietico, per l'Europa,
che durante l'epurazione avvenuta in
Russia nel 1937-38 trentamila ufficiali
sono stati fucilati, da tre a quattro-
centomila persone imprigionate o de-
portate e più di un milione mandate
negli campi di concentramento.

INDICI

«La nostra bandiera dovrà sventolare sul Baltico»

«Un articolo che «par scritto ieri»
è quello riportato sul Corriere Padano
dalla Isvetia del 25 dicembre 1918,
(primo Natale del dopo guerra):

«Molti inclinano a credere — di-
ceva il giornale — che il Mar Baltico
abbia perso tutta la sua importanza
per noi. Errore. A parte il suo valore
economico, quel mare, in questo pe-
riodo di lotta storica, enormemente
influisce sui nostri sviluppi futuri. E'
la porta aperta per i nostri nemici.
Ecco perchè la nostra bandiera dovrà
sventolare di nuovo e fatalmente sul-
le rive del Baltico: noi dobbiamo
rioccuparne presto o tardi i porti per
sbarrare il passo alla contro-rivoluzio-
ne mondiale e per aprirlo viceversa a
noi stessi verso l'Europa occidentale.
La muraglia delle repubblicche
baltiche deve essere rovesciata. Le no-
stre armate invaderanno la Lituania,
la Lettonia, l'Estonia. Dobbiamo ot-
tenere il congiungimento diretto con
la Germania operaia...»

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

«La guerra continuerà o piuttosto comincerà»

PARIGI, 13 sera.
Commentando il discorso di Cham-
berlain, il Figaro scrive: «La guerra
continuerà o piuttosto comincerà»
mentre il Journal afferma essere ten-
tato di «chiudere gli orecchi alla voce
della sirena germanica e lasciare la
parola al cannone».

Precisamente da alcuni giorni la
voce del cannone si fa facendo più
fragorosa sul fronte occidentale e que-
sti giorni mettono in rilievo stama-
ne la grande attività degli elementi
della prima linea tedesca chiedendosi
se essa non sia il preludio di un più
vasto movimento offensivo.

«Lo stato di eccezione» proclamato ad Helsinki

BERLINO, 13 sera.
Il Presidente della Repubblica
finlandese ha dichiarato oggi lo
stato di eccezione, misura che se-

«Lo stato di eccezione» proclamato ad Helsinki

BERLINO, 13 sera.
Il Presidente della Repubblica
finlandese ha dichiarato oggi lo
stato di eccezione, misura che se-

«Lo stato di eccezione» proclamato ad Helsinki

BERLINO, 13 sera.
Il Presidente della Repubblica
finlandese ha dichiarato oggi lo
stato di eccezione, misura che se-

«Lo stato di eccezione» proclamato ad Helsinki

BERLINO, 13 sera.
Il Presidente della Repubblica
finlandese ha dichiarato oggi lo
stato di eccezione, misura che se-

Si è iniziato a Venezia il Convegno tecnico-industriale

VENEZIA, 13 sera. A palazzo Vendramin Calergi, presso il Centro di elettrotecnica, si sono iniziati i lavori del primo Convegno nazionale per lo sviluppo dell'industria italiana. Il convegno è organizzato dalla Confederazione fascista degli industriali, d'intesa con la Federazione nazionale fascista dei dirigenti di Aziende industriali, e in collaborazione con il Centro «Volpi» di elettrotecnica. Il convegno ha lo scopo di stimolare sempre più l'interesse dei giovani per i problemi della scienza e della tecnica applicata al lavoro produttivo, e in genere di favorire la formazione di tecnici specializzati, promuovendo opportuni accordi fra la scuola e l'industria.

Il Presidente del Comitato organizzatore, aprendo stamane la riunione dei Presidenti e dei vice presidenti delle varie Sezioni, ha portato un benvenuto ed un ringraziamento a tutti per la collaborazione attivissima data al convegno, notando, quindi, come tutte le categorie della tecnica della scienza, della industria e della produzione siano interessate al problema di sviluppare i mezzi di produzione e di farne testimonianza. I 1500 iscritti e le 450 relazioni, che verranno discusse al convegno stesso. Quindi, dopo avere accennato alla notevole importanza del problema in discussione, che interessa, in modo speciale, l'industria italiana, la quale conta circa quattro milioni di operai ed in cui si concentra il 70 per cento della popolazione del Regno, ha messo in rilievo quanto ha operato lo Stato nel campo dell'istruzione tecnica, impartendo infine direttive per i lavori delle Sezioni. Nella stessa mattinata si sono tenute riunioni otto Sezioni, interessate rispettivamente agli allievi ingegneri, architetti, ingegneri chimici, ingegneri meccanici, ingegneri elettrici, ingegneri elettronici, ingegneri aeronautici, ingegneri nautici, ingegneri agrari. In tutte le sezioni si sono svolte un'ampia ed esauriente discussione. Tutte le sezioni hanno concluso con una mozione, che sarà approvata in una successiva riunione.

Le celebrazioni parmensi 1940

PARMA, 13 sera. La Federazione dei Fasci di Combattimento di Parma ha indetto fra gli artisti italiani un concorso per un cartello murale di propaganda delle manifestazioni che avranno luogo in Parma, dal 15 Maggio al 28 Ottobre 1940-XVIII per la celebrazione dei Centenari del Parmigianino, Niccolò Paganini e di Gian Battista Bodoni.

Il cartello dovrà rappresentare in un'opportuna sintesi la triplice ricorrenza che si vuol celebrare. Essendo di formato quadrato, la seguente dicitura: «P. N. F. Federazione dei Fasci di Combattimento di Parma - Celebrazioni Centenarie del Parmigianino, Bodoni e Paganini» - Maggio-Ottobre 1940-XVIII - Riduzioni ferroviarie 50% (dal 15 Maggio al 28 Agosto-28 Ottobre) - Parma».

Al bozzetto ritenuto vincitore corrisponde un premio indivisibile di L. 5000.

Concorrenti, ai quali è lasciata la più ampia libertà di tecnica e di interpretazione dovranno presentare entro bozzetti al Comitato per le Celebrazioni Centenarie di Parma (presso l'Ente Provinciale per il Turismo, via V. Branchi, 3) entro le ore 10 del 31 dicembre 1939-XVIII.

Pubblicazione documentaria sull'attività teatrale in Italia

ROMA, 13 sera. La Società italiana degli autori ed editori ha pubblicato, in questi giorni, il volume: «Lo spettacolo in Italia - anno 1938», che, come è noto, riassume i dati statistici relativi a tutte le manifestazioni dello spettacolo, svoltesi nel Regno durante l'anno 1938. Si rileva che gli incassi complessivi, conseguiti durante l'anno 1938 per tutti gli spettacoli, ammontano a lire 1.211.331 milioni, con un aumento del 11 per cento, rispetto al 1937 ed oltre il 30 per cento sul 1936. Il teatro, in genere, ha dato lire 102 milioni con un aumento del 4,3 per cento sull'anno precedente. Sempre sotto l'aspetto

Ritorna nella liturgia domenicale la scaptona alla fede in Gesù Cristo, il principio e la consumazione di tutta la nostra vita religiosa. E ritorna a traverso un fatto miracoloso, che ne mette mirabilmente in chiaro la tempore e la efficacia.

A Cana di Galilea, dove Gesù aveva fatto dell'acqua vino, gli si accosta un funzionario della corte di Erode Antipa, tetrarca di quella regione, e lo supplica di risanargli un figlio vicino a morire. La notizia doveva essere pervenuta delle cose straordinarie che il connazionale aveva veduto fare e geristomane dal loro gran Profeta e Geristomane della Palestina (San Gio. 4-5): onde la speranza di aver anche lui un miracolo, e, subordinato al miracolo, il proposito - esplicito o implicito - di credere in Lui. Ma non questo piace a Dio. E Gesù, a cui erano noti i pensieri degli uomini (San Gio. 2-3), lo rimproverò: «Se non vedete miracoli e prodigi, voi non credete mai in me».

Scriverà poi tardi S. Paolo: «I Giudei dei chiedono miracoli, e i Greci cercano sapienza; noi invece predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, follia per i Gentili, ma per i chiamati, siano Giudei, o siano Greci, potenza di Dio e sapienza di Dio».

Sta di fatto che Gesù non ricusò mai il miracolo - chiesto o non chiesto - quando il miracolo era opera di misericordia; e invece lo negò quasi sempre quando glielo chiesero come prova della sua missione, la quale aveva per sé la testimonianza dei Profeti e di Giovanni Battista, e quella sopra

economico, il cinema rappresenta la massima attività spettacolistica e, con lire 587 milioni, assorbe il 70,6 per cento della spesa totale sostenuta dal pubblico per gli spettacoli. In media ogni abitante ha, spesso durante il 1938, visto 2,4 spettacoli teatrali, lire 13,3 per quelli cinematografici, e complessivamente per tutte le manifestazioni spettacolistiche lire 19,1. Il volume, in bella veste tipografica, contiene importanti grafici in colori, ed è stato arricchito da un nuovo capitolo, concernente il censimento dei teatri. Inoltre, data l'importanza dell'argomento, si è allargato il campo delle indagini, riguardando i risultati economici conseguiti dai film.

Concorso del Ministero della Guerra per 4000 allievi specializzati

ROMA, 13 sera. Il Ministero della Guerra ha indetto un arruolamento di numero quarantamila allievi specializzati nei rami: sciatori - rocciatori - palafrenieri - automobilisti - conduttori - tappezzeri per carrozzerie di automobili - motoristi radiatori - meccanici aggruppatori - meccanici di precisione - tornitori - fabbri fucinatori - saldatori autogeni - elettricisti - elettricisti magnetisti - foto elettricisti - radiotelegrafisti montatori - apparecchiatori telegrafici - conduttori di caldaie a vapore - frigoristi - fotografi e cinematografisti - aerologisti - attrezzisti - infermieri - aiutanti radiologici - aiutanti di gabinetto batteriologico - aiutanti odontoiatrici.

A tale arruolamento possono concorrere i giovani dai 17 ai 25 anni e le relative domande con i documenti prescritti, e con menzioni di grado, tenente colonnello, dovranno essere presentate al Comando del Distretto di leva o di residenza. Gli ammessi all'arruolamento dovranno assumere la ferma di anni due e frequentare un apposito corso di quattro mesi.

Notiziario militare

Promoziom per merito di guerra

ROMA, 13 sera. Il «Bollettino Militare» pubblica: Promozioni per merito di guerra - De Laurentis Augusto, tenente colonnello fantaria in S. P. E., promosso colonnello.

Avanzamento straordinario per meriti eccezionali - Daniel Aldo, maggiore artiglieria in S. P. E.; Desideri Antonio, tenente artiglieria complemento.

Ufficiali in servizio permanente - Arma di cavalleria - Primo capitano Pisa Alberto, promosso maggiore.

Corpo di amministrazione militare - I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Farris Alfredo, Albaladeo Carlo Alberto, Gannavara Biagio, Debi Andrea, Guidice Giovanni, Tambarello Martino.

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori: Fortunato Giovanni, Giuffrida Salvatore, Bordini Ferruccio, Ranzano Carlo, Martini Giovanni, Limongelli Savino, Peddige Ettore.

Corpo Veterinario Militare - I seguenti primi capitani sono promossi maggiori: Carducci Anselmo, Economico, Fusaro Giovanni.

Il «Giornale Militare Ufficiale» (Dispense) del 19 ottobre 1939 reca poi norme per l'esecuzione del R. D. 10 luglio 1938, concernente il riconoscimento della campagna di guerra a favore di coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale nel periodo 3 ottobre 1938, XIII - 5 maggio 1939.

Sciagura mortale

TOLMEZZO, 13 sera. Una automobile guidata da un industriale cittadino ha investito e travolto il mitile confinario Rino Lodi di anni 36 da Ischia di Trento.

Il povero mitile, colpito in pieno al fianco destro, è stramazato al suolo battendo il capo sul selciato. La morte è avvenuta poco dopo, mentre si provvedeva a trasportarlo all'Ospedale Civile.

Rivolta a bordo di un piroscafo greco

BUENOS AYRES, 13 sera. Si annuncia che l'equipaggio della nave greca «Leonidas Condini», come già quello del vapore «Carufalla», si è ammutinato all'entrata nel porto di La Plata. Alla Polizia Marittima l'equipaggio ha chiesto che la nave sia diretta verso i porti neutrali onde evitare i pericoli della guerra marittima e che siano sostituite le barche di salvataggio, essendo quelle a bordo inservibili.

La Prefettura Marittima, assicurata del pessimo stato del materiale di salvataggio, ne ha ordinata la sostituzione immediata.

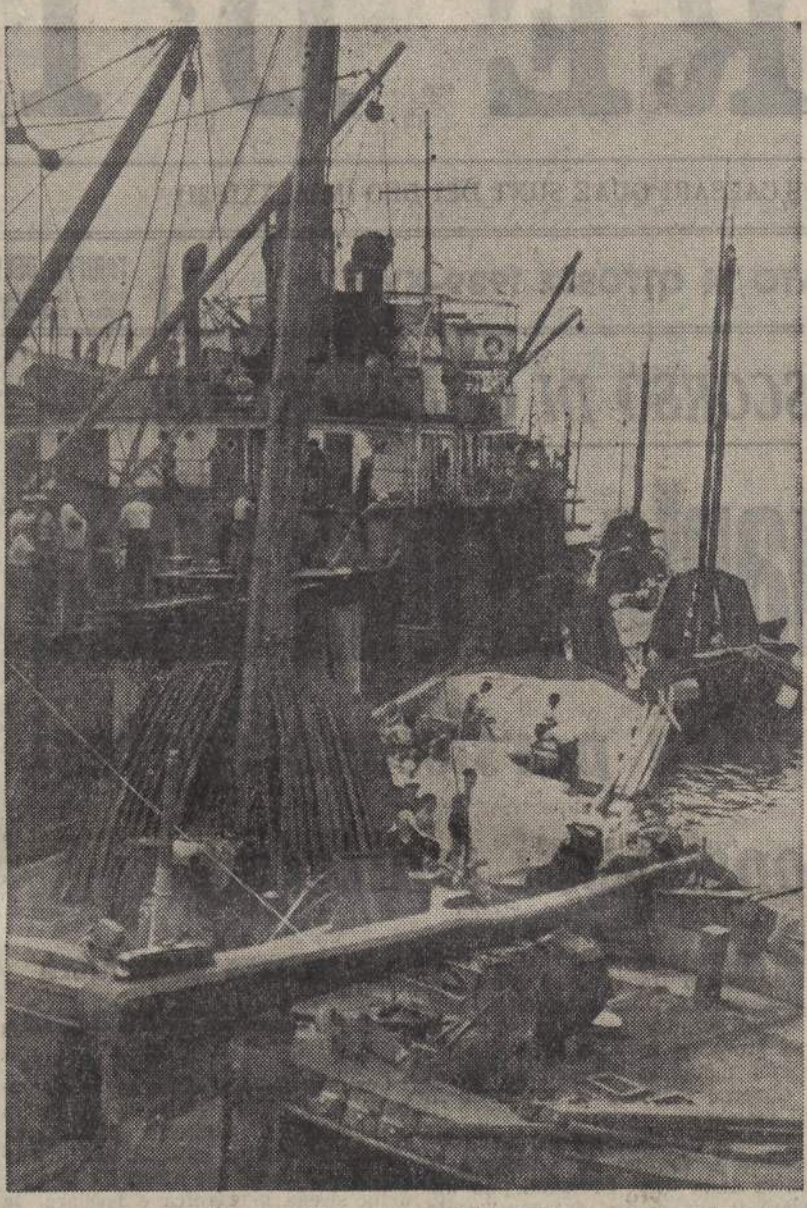
IL VANGELO

XX DOMENICA DOPO PENTECOSTE

La Fede migliore

Vi era a Cafarnaon un ufficiale del re (Erode Antipa) che aveva un figlio ammalato. Avendo costui sentito che Gesù dalla Giudea era venuto in Galilea, andò da lui e lo pregò che discendesse per guarirgli il figliuolo, il quale stava per morire. Gesù disse: «Se voi non vedete segni e prodigi non credete». L'ufficiale del re gli rispose: «Signore, discendi prima che mio figlio muoia». «Va, gli disse Gesù, tuo figlio vive». E quell'uomo credette alla parola di Dio.

Tutto questo dà la spiegazione delle parole di Irenaeo, rivoltate dal Gesù al funzionario di Erode. Volete vedere il miracolo per credere a se stessa e superbia arroganza. Quanti ne furono testimoni e non credettero! Sono le disposizioni dell'anima che piegano e la Fede o traggono da essa. Chi per



Supremazia della marina mercantile italiana - il porto di Venezia nelle sue prospettive e nel suo sviluppo

La grave crisi nipponica

Il Ministro degli Esteri dimissionario

TOKIO, 13 sera. A proposito della dimissioni di Nomura dalla carica di Ministro degli Esteri, dopo soltanto 19 giorni dalla sua nomina, si rileva che il Ministro vi è stato costretto dall'atteggiamento intransigente assunto dai funzionari del dicastero. Per una questione di principio, e cioè politica, era stato creato un Ministero del Commercio, distinto e separato dal Ministero degli Esteri, senza previa consultazione coi funzionari permanenti addetti a tale Ministero degli Esteri, i funzionari stessi, 110 in tutto, presentarono collettivamente le loro dimissioni, dopo vari tentativi di accomodamento.

Un dispaccio da Scianga annunciava intanto anche le dimissioni del Console Generale Giapponese in quella città, Yoshikazu Miura, mentre altri diplomatici accreditati all'estero facevano lo stesso, motivando la loro decisione con la necessità di una crisi di governo, che il Ministero degli Esteri e del Commercio e il servizio diplomatico del servizio consolare. Lo stesso portavoce del Ministero degli Esteri, dopo avere, a sua volta, presentato le sue dimissioni, faceva una dichiarazione in questo senso.

Le cose erano a tal punto, quando gli ex Ministri degli Esteri Nozake Goro e Kenkichi Yoshizawa, l'ex Ambasciatore a Berlino, Magat, l'ex Ambasciatore a Roma, Hotta, l'ex Ambasciatore in Brasile, Savada, e altri alle personalità del mondo diplomatico internazionale per proporre un accomodamento tra il Governo e i dimissionari, ma senza risultato, infine il Consiglio privato, che doveva supervisionare lunedì scorso il progetto per la istituzione separata del Ministero del Commercio, chiese due o tre giorni di tempo «per pensarci sopra».

Di fronte al pericolo di una crisi, il Ministro degli Esteri, che ora si trova a Parigi, ha detto che non si poteva prevedere l'estensione, data la possibilità che tutti i rappresentanti diplomatici «consolari all'estero presentassero le dimissioni. L'ammiraglio Nomura ha finalmente stabilito di rinunciare alla sua carica.

Il Vice Ammiraglio Nobutaka Kuroda, ex comandante supremo della Marina giapponese nelle acque cinesi e attualmente destinato allo Stato Maggiore della Marina, ha fatto ritorno stamane a Tokio, dove è stato ricevuto dall'Imperatore, presente il Consiglierio Principe Kanin, capo del Corpo di Spedizione nipponico nella Cina centrale, ha fatto ritorno stamane a Tokio ed è stato a sua volta ricevuto dall'Imperatore, presente il segretario Generale del Corpo di Spedizione nipponico nella Cina centrale, il generale Hata, Ministro della Guerra, il generale Yamada ha riferito circa le ultime operazioni militari nella Cina centrale.

Consiglio di guerra a Nanchino

NANCHINO, 13 sera. Sotto la presidenza del generale Nishio, comandante superiore delle Forze giapponesi in Cina, si è tenuto un Consiglio di guerra al quale hanno partecipato i rappresentanti delle Forze dei corpi di spedizione nipponici nella Cina settentrionale, centrale e meridionale, nonché i rappresentanti degli uffici di collegamento del servizio per gli affari cinesi.

In seguito ai ripetuti attacchi aerei giapponesi, il Governo di Chung-King ha, come è noto, tolto nuovamente le tende.

Si apprende ora che gli uffici Governativi sono stati sistemati a Siac-Lun-Hua a 16 miglia a occidente da Chung-King e gli uffici del partito del Kuomintang sono stati riuniti a Luk-ko, a 160 Km. al sud est di Chung-King.

Il Consiglio militare del Governo di Chung-King ha, esso pure cercato una sede più tranquilla nello Szechuan meridionale.

Secondo notizie giunte da Hankow, dove si sono rifugiate molte personalità cinesi fuggite da Chung-King, il Governo di Chung-King è ora travagliato anche da una notevolissima crisi dei prezzi dei generi di prima necessità.

Missione ungherese a Oslo per l'acquisto di navi

BUDAPEST, 13 sera. Si ha da Oslo che una Missione commerciale ungherese è giunta nella capitale norvegese per trattare l'acquisto di alcune navi.

La missione ungherese a Oslo per l'acquisto di navi. La missione ungherese a Oslo per l'acquisto di navi. La missione ungherese a Oslo per l'acquisto di navi.

Il trattato commerciale estone-tedesco verso la conclusione

TALLIN, 13 sera. Le trattative per la conclusione del trattato commerciale estone-tedesco si avviano verso la conclusione.

Nei circoli economici si presume che le esportazioni della Estonia verso la Germania, costituenti finora il 15 per cento del totale delle esportazioni estoni, verranno notevolmente aumentate.

Scomparsa di un funzionario sovietico

TEHERAN, 13 sera. Si conferma la notizia della scomparsa di Kartachov, incaricato di affari della U.R.S.S. a Teheran, avvenuta dopo l'arrivo del nuovo Ambasciatore sovietico Filimonov.

Manifestazioni di italianità a Oslo

OSLO, 13 sera. Il professore Mario Pensa, titolare della cattedra di lingua e letteratura italiana presso la Università di Oslo, ha tenuto oggi nell'aula antica la proiezione al suo corso parlando dell'«Spirito della cultura italiana». Al la proiezione assistevano il R. Ministro d'Italia con il personale della Legazione, il Rettore dell'Università e il decano della Facoltà di storia e filologia.

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CASTELGANDOLFO, 13 sera. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: Mons. O'Rourke, Vescovo titolare di Solene; Mons. Carlini, Segretario della Congregazione del Riti.

Augusto omaggio del S. Padre all'Episcopato olandese nel centenario di S. Clemente Willibrord

CITTA' DEL VATICANO, 13 sera. Il Santo Padre, come già riferimmo a suo tempo, ha indirizzato in data 9 settembre scorso, una lettera a monsignor Giovanni De Jong, Arcivescovo di Utrecht, e a tutto l'Episcopato olandese, in occasione del 120° centenario della morte di S. Clemente Willibrord avvenuta nel Monastero di Epienach. In tale documento il Santo Padre si rallegra delle celebrazioni, che si preparano in onore del Santo Missionario olandese, nato in Inghilterra, sospinto da divino impulso, passò lo stretto con altri undici compagni, e scendendo nella Frigia, vi portò l'annuncio del Vangelo.

Pochi, purtroppo, conoscono il Santo evangelizzatore, il quale dovette superare difficoltà e contrarietà per la conversione alla fede degli antichi abitanti della regione. La stessa Patavia deve a lui la preziosa eredità di una fede schietta e fragrante di carità che, col medesimo ardore, spinse il Santo Padre a mandare alla frontiera del Cristianesimo, penetrando nella regione infedeli.

Quanto sarebbe conveniente, continua il venerato Documento, che gli eredi di S. Clemente, come pastore e padre S. Willibrord, fossero uniti a questa apostolica Sede, radice a madre della Chiesa Cattolica.

Si sono quindi le attuali celebrazioni sprone ad una vita cristiana ed operosa nell'acquisto delle morali virtù, nella generosità del sacrificio e nella certezza felice dell'eterno soggiorno. Le preghiere, le intercessioni del Santo Patrono ottenano alla dielata la speranza cristiana, nella pace del civile consorzio, raggiungendo una sociale armonia, presieduta dai principi di giustizia e di onestà.

La lettera annunciata poi l'indulgenza plenaria ad modum Jubilee, concessa dal Santo Padre, in occasione della sua visita pastorale, e pegno dei celesti favori.

Treno elettrico giapponese precipitato da un argine

TOKIO, 13 sera. Una grave sciagura è avvenuta a Nikko: per ragioni non appurate il treno elettrico su cui viaggiava il personale di una raffineria di ritorno dal lavoro precipitò da un argine da oltre dieci metri. Dalle vetture staccate sono stati estratti ventisei cadaveri e centoventi feriti. Si teme che il numero delle vittime possa aumentare.

Pochi, purtroppo, conoscono il Santo evangelizzatore, il quale dovette superare difficoltà e contrarietà per la conversione alla fede degli antichi abitanti della regione. La stessa Patavia deve a lui la preziosa eredità di una fede schietta e fragrante di carità che, col medesimo ardore, spinse il Santo Padre a mandare alla frontiera del Cristianesimo, penetrando nella regione infedeli.

Quanto sarebbe conveniente, continua il venerato Documento, che gli eredi di S. Clemente, come pastore e padre S. Willibrord, fossero uniti a questa apostolica Sede, radice a madre della Chiesa Cattolica.

Si sono quindi le attuali celebrazioni sprone ad una vita cristiana ed operosa nell'acquisto delle morali virtù, nella generosità del sacrificio e nella certezza felice dell'eterno soggiorno. Le preghiere, le intercessioni del Santo Patrono ottenano alla dielata la speranza cristiana, nella pace del civile consorzio, raggiungendo una sociale armonia, presieduta dai principi di giustizia e di onestà.

La lettera annunciata poi l'indulgenza plenaria ad modum Jubilee, concessa dal Santo Padre, in occasione della sua visita pastorale, e pegno dei celesti favori.

Il movimento turistico cessato in Svezia

COPENAGHEN, 13 sera. La massima parte degli uffici turistici svedesi, a partire da Montebello, sono stati chiusi. Il personale essendo quasi completamente cessato il movimento turistico.

Nella sola Copenaghen i licenziati sono circa 400.

Molti di essi, non avendo trovato da occuparsi diversamente, si sono messi a vendere i giornali.

Il rinvio del Congresso Eucaristico internazionale

CITTA' DEL VATICANO, 13 sera. Il 35° Congresso Eucaristico Internazionale, che si doveva tenere nella primavera del prossimo anno, è stato rimandato.

Nuovo anno scolastico e nuova sede alla B. Angelico

MILANO, 13 sera. In prossimità della Piazza Giovanni delle Bande Nere, in Milano, è ormai pronta, per la imminente riapertura dell'anno scolastico, la nuova sede della Scuola B. Angelico, grandioso edificio, nel quale tanto le classi del Liceo Artistico, come quelle del Conservatorio di arti e mestieri, e minori troveranno posto in aule capaci, con reperto separato per la sezione maschile e femminile, che svolgono il medesimo programma.

E' noto che tale programma è specificamente inteso a preparare maestri di arte religiosa, nell'intento tanto di formare come nobile di restituire al decoro artistico e liturgico del tempio quella eccellenza, per la quale l'arte sacra particolarmente italiana dei secoli migliori è salita in tanta fama.

E' ferma convinzione dei dirigenti della Scuola B. Angelico che a tanto non si possa arrivare senza una formazione sentimentale e praticamente cristiana degli aspiranti all'esercizio dell'arte di chiesa. Per cui gli insegnanti della Scuola che sono in prevalenza sacerdoti artisti, hanno cura di accoppiare all'insegnamento teorico e pratico delle discipline artistiche anzi tutto la formazione del buon cristiano e del probò cittadino nel provetto artefice.

Specialmente a tale scopo la Scuola è dotata anche di seminario e di pensionato perché i genitori giustamente preoccupati dei pericoli che le grandi città possono offrire ai figli, trovino di collocarli in ambiente moralmente adatto.

La Scuola si aprirà per le lezioni del nuovo anno il giorno 6 novembre nella nuova sede in Viale Pisa (Angolo Montecuccoli) e prima di tale data ancora in Via Privata Fontanesi 6 vanno indirizzate le iscrizioni.

LE RIVISTE

«Fili»

La rivista mensile dei lavori d'ago, presenta nel suo fascicolo di ottobre un magnifico modernissimo disegno a colori ideato per ricami all'ago. Nel fascicolo sono, inoltre, fotografie e disegni di ogni genere di lavori: ricami più o meno facili per la casa, la biancheria di casa, la biancheria da signora. Vi sono modelli e spiegazioni per l'esecuzione di abiti da bambini e per di signorine da signora, e notizie da signorine che interessano particolarmente la donna.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

11.30 Orchestra Lotti - 13.30: Dischi - 13.45 Orchestra moderna - 14.45: Dischi di musica da camera - 16-16.30: (10-17) Orchestra - 16.40: La camera da letto - 17.45: Dischi.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

19.25: Dischi - 19.45: Guida radiotelefonica del Turista Italiano - 20.10: Dischi - 20.30: Radio Verdini Radio-Spagnola - 21: Concerto del violinista Arrigo Serato - 22: Orchestra moderna - 22.40: Dischi di musica sinfonica.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA ANCONA - FIRENZE II - ROMA II

19.25: Dischi - 20.10: Dischi - 20.30: Complesso di strumenti a fiato - Ore 21: Stagione lirica dell'Opera - Edipo Reo. Opera in un atto. Musica di Ruggero Leoncavallo - «Zanetto» Opera in un atto. Musica di Pietro Mascagni.

Il Comune di Bologna VENDE

alcune centralissime aree fabbricabili site all'imbocco di Via Roma. Per trattative rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

AGRICOLTORI

Abbiamo l'autunno in anticipo. Anticipate anche Voi i lavori necessari per piantare presto FRUTTI, VITI e SIBERIANI-ALONI-BUISMAN, gli Ormi dall'ampio fogliame e dotati di robuste ramificazioni, resistentissimi alla morte.

VIVAI ANSALONI

BOLOGNA, Via Oretti, 14 - Tel. 23250
Negozi: Via Venezia, 3 - Tel. 23952
Recapito: REGGIO EMILIA, Via VIII Veneto, 5 - Tel. 2368.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Albarella 7 - Tel. 22-463
Orario continue
dalle 9 alle 10 - Festivi dalle 9 alle 11

Dr. L. C. Venturi

Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10, Telef. 24-109
Dalle 11 alle 20. Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Solerti riservati

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. P. Tel. 20.284
BOLOGNA
(Aut. Prof. 29316 - 29314 - Bologna)

Collegio Convitto Femminile "Emiliani", Fognano (Ravenna)

Trasforma i più grandi d'Italia, arredato secondo le esigenze più moderne.

ISTITUTO MAGISTRALE PARIFICATO
Scuola di Economia domestica
Scuola materna ed elementare
Ogni genere di corsi belli e di lavoro compositi.

Retta minima - Trattamento familiare - Riscaldamento centrale

MELEGATTI

IL VERO PANDORO VERONA

LA DONNA E LA PREVIDENZA

La donna - che è maestra di esperienza - sa che la vecchiaia è abbastanza triste per non renderla ancora più triste con la miseria e con gli stenti, e deve perciò consigliare per tempo il proprio marito a contrarre una assicurazione sulla vita.

Per qualsiasi forma di assicurazione VITA rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI
BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia)
PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE
VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1939

Capitale sociale . . . L. 50.000.000, -
Riserve . . . > 4.700.000, -
Depositi fiduciarj . . . > 321.293.947,43
Valori di proprietà . . . > 106.586.132,10
Portafoglio, c. corr. . . . > 233.807.096,26
e anticipazioni attive > 233.807.096,26

Emissione gratuita dei propri Assogni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Publicità Economica

L. 650 in parolati minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%
minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annuncio può servirsi delle Caselle di recapito dell'Ufficio di Publicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. a valore per 10 giorni

ALL'UTE - Ugo Bassi 11 - Montegrappa 18, tutto per la scuola nessun aumento, prezzi ottimi.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

L'ORA CRITICA DELLA FINLANDIA

ROOSEVELT HA RIVOLTO UN APPELLO A CALININ

WASHINGTON, 13 sera. Il Presidente Roosevelt — informa l'United Press — ha rivelato oggi che il passo compiuto dagli Stati Uniti presso l'Unione Sovietica per il mantenimento di pacifici rapporti fra quest'ultima e la Finlandia ha avuto la forma di un appello personale a Stalin. Il Presidente ha anche reso noto di non avere ricevuto nessuna risposta a tale suo appello personale. Ha infine precisato che nessuna notizia gli è giunta direttamente da Berlino indicante il desiderio della Germania di una mediazione negli Stati Uniti nel conflitto e di non poter quindi commentare le notizie al riguardo riferite dalla stampa.

Vive simpatie per la Finlandia agli Stati Uniti

WASHINGTON, 13 sera. I giornali continuano a seguire con grande attenzione lo svolgimento delle trattative tra la Russia e la Finlandia da quale gode grandi simpatie in America. Il giornalista Lippmann, presume che le pressioni del Governo di Mosca sulla Finlandia vadano messe in rapporto con le note aspirazioni della Russia concernenti le isole Aaland.

L'accordo russo-britannico per lo scambio di legname contro gomma e zinco viene interpretato dai giornali americani come un tentativo dell'Inghilterra per migliorare i suoi rapporti con la Russia, con la speranza di poterla eventualmente staccare dalla Germania. L'Herold Tribune osserva che in ogni caso la Russia finora conserva la sua libertà di manovra.

Mosca afferma di avere "esigenze modeste,"

MOSCA, 13 sera. E' confermato che i Ministri di Svezia, Norvegia e Danimarca hanno consegnato ieri separatamente una nota al Commissario degli Esteri sovietico nella quale esprimono l'interesse e le preoccupazioni dei rispettivi Governi per i negoziati finno-sovietici. Nei circolari bene informati locali tuttavia si dichiara che le richieste presentate da Stalin e da Molotov alla Delegazione finlandese sarebbero relativamente modeste. Gli stessi circoli escludono che con la Finlandia sarà firmato un trattato di mutua assistenza simile a quelli recentemente conclusi dall'Unione Sovietica con gli Stati baltici. Le richieste sovietiche furono comunicate ieri sera stessa a Helsinki e il Governo finlandese ha fatto conoscere oggi le sue opinioni al riguardo dando così ai delegati finlandesi modo di fissare un nuovo colloquio al Kremlin per le ore 17 di oggi. Ma all'ultimo momento tale colloquio è stato rinviato perché giusto a quell'ora il Ministro degli Esteri turco, Saragjioglu, è stato chiamato al Kremlin.

La Delegazione finlandese ritiene che le trattative saranno concluse in serata subito dopo la firma del patto russo-turco.

La legge marziale in Finlandia

HELSINKI, 13 sera. Il Presidente della Repubblica considerato lo stato di emergenza attuale ha ordinato l'entrata in vigore della legge sul servizio nazionale da cui fa obbligo a tutti i cittadini di lavorare per la difesa e la sicurezza del Paese in caso di necessità. Sempre in rapporto alla situazione eccezionale, il Presidente ha allargato il Gabinetto chiamando a parteciparvi Johan Soceralemi, in rappresentanza della minoranza tedesca, e il barone Hans Vorn Born, come Ministro senza portafoglio. Sono state contemporaneamente emanate norme straordinarie di polizia per l'eventualità che il Paese o parte di esso diventi zona di guerra; in esso saranno vietate la vendita e il consumo di bevande ad alto grado alcolico.

Il Presidente della Lettonia illustra la nuova situazione

« Osserveremo lealmente i nuovi Patti sperando che altrettanto faccia l'U. R. S. S. »

RIGA, 13 sera. Davanti ai Consigli corporativi il Presidente della Repubblica, Umanis, ha pronunciato un discorso nel quale, premesse che la scomparsa della Polonia ha posto termine alla guerra nell'Oriente europeo e che « il rimpatrio dei tedeschi significa la fine degli interessi etnici germanici nei paesi baltici », ha sottolineato che il patto russo-lettonese derivano fatalmente dalla situazione internazionale. La Lettonia ha potuto evitare di essere travolta dal conflitto che non presentava per essa nessun interesse. Comunque non poteva modificare il corso degli avvenimenti conseguenti alle mutate relazioni tra la Germania e la Russia. La Lettonia adempirà lealmente, sperando che altrettanto farà l'U. R. S. S., gli obblighi militari del trattato

che contiene anche le basi per relazioni amichevoli. Ha soggiunto che l'esempio di certi paesi oggi scomparsi, perché hanno cercato la protezione di potenza troppo lontane, deve bastare. La cessione di Vilno alla Lettonia è una prova evidente della buona volontà dell'URSS a mantenere l'amicizia dei vicini. I nuovi obblighi militari verso l'URSS e l'impegno della Russia di garantire soltanto alcuni punti del territorio lettonese impongono alla Lettonia la necessità di potenziare le forze armate.

Rafforzare i rapporti economici oltre che con l'URSS anche con la Germania, l'Inghilterra e gli altri paesi.

Umanis ha affermato che nessuno obbligherà la Lettonia a mutare il proprio ordinamento.

Indifferenza della stampa germanica agli avvenimenti nordici

BERLINO, 13 sera. La stampa tedesca mostra di disinteressarsi completamente di quanto avviene fra l'Unione Sovietica e la Finlandia, limitandosi a pubblicare brevi dispacci sull'argomento.

Un passo a Mosca degli Stati di Oslo

COPENAGHEN, 13 sera. I ministri di Danimarca di Norvegia e di Svezia a Mosca hanno consegnato ieri al Governo russo una dichiarazione nella quale si dice che i paesi nordici seguono con vivo interesse le conversazioni fra i delegati della Finlandia e i dirigenti russi. E si esprime la speranza che tali trattative riaffermeranno le relazioni amichevoli russo-finlandesi. (Stefani).

Allagamenti in Olanda per misure precauzionali

AMSTERDAM, 13 sera. Scrive il North American Newsletter che l'Olanda, dopo trecento anni e dopo aver dato tempo ai rurali di mettersi a raccolta e di rifugiarsi nei centri vicini a ricorsa nuovamente alla apertura di una diga permettendo così alle acque del fiume Eem di coprire per un metro circa di altezza quasi cinquanta miglia quadrate di terreno.

Si tratta per ora di un provvedimento che riguarda solo un determinato tratto del territorio, perché l'Olanda non è in stato di guerra, ma ritenuto tuttavia necessario perché in caso di emergenza occorre almeno una settimana per riempire di acqua l'intera striscia di quattrocento miglia prevista dai piani difensivi e che in direzione sud congiunge lo Zuider Zee al fiume Wall.

Qualora si procedesse al totale allagamento della zona suddetta l'Olanda si troverebbe letteralmente divisa in due parti. In una zona che non sarà allagata si trova il villaggio di Doorn ove vive Guglielmo di Hohenzollern.

Sul Reno e in Polonia

PARIGI, 13 sera. Il comunicato di stamane delle Armate francesi dice: « Notte calma sull'insieme del fronte. Pattuglie nemiche sono state respinte nella regione di Warldt ».

L'Alto Comando francese dirama il seguente bollettino del 13 ottobre sera: « Tempo nebbioso e piovoso. Sul fronte debole attività. Nella regione a sud di Pirmansin il nemico ha lanciato numerose pattuglie di ricognizione che sono state costrette a ritirarsi senza risultato ».

Il bollettino tedesco

BERLINO, 13 sera. Il Gran Quartiere generale comunica: « Sul fronte orientale i movimenti di truppe verso la linea di interesse russo-germanici si avviano alla conclusione ».

Sul fronte occidentale locale attività di pattuglie e artiglieria come durante i giorni precedenti. Ieri i francesi hanno fatto saltare i ponti fortificati sul Reno presso Wintersdorf, Breisach e Neuenburg ».

Hitler si prepara a partire verso il fronte del Reno

AMSTERDAM, 13 sera. Il Telegraf riceve da Berlino che si stanno facendo i preparativi per la partenza di Hitler verso il fronte occidentale. Lo stabilirsi del Quartiere Generale del Cancelliere verso il Reno è considerato dal giornale come un evidente segno di prossimi eventi.

Il quotidiano aggiunge che prosegue l'esodo della popolazione civile dalla Germania occidentale. Gli abitanti di Aquisgrana, Düsseldorf ed altre città hanno ricevuto ordine di prepararsi a partire.

Rettifica tedesca

Nessun invito a Roosevelt perchè promuova una Conferenza

BERLINO, 13 sera. Pare che sia stata fraintesa in America una dichiarazione fatta al corrispondente da Berlino di una giunta di informazioni transoceanica dal Dr. Dietrich Capo dei Servizi Stampa del Reich, il Dr. Dietrich, riferendosi al discorso del sig. Chamberlain, disse al giornalista americano che la Gran Bretagna assumerebbe un atteggiamento meno bellicoso se non nutrisse la speranza di essere aiutata dagli Stati Uniti a distruggere la Germania. Premesso questo, il Dr. Dietrich ha aggiunto che questa speranza britannica svanirebbe se il Presidente Roosevelt facesse presente all'Inghilterra e alla Francia l'opportunità di discutere le proposte di pace del Cancelliere Hitler intorno al tavolo di una Conferenza.

« D.N.B. » chiarisce che questa dichiarazione non va interpretata come un invito rivolto al Presidente degli Stati Uniti perchè assuma l'iniziativa di proporre una Conferenza ed aggiunge che le parole del Dr. Dietrich pronunciate nel corso di una conversazione privata non comportavano simile interpretazione.

Nuove proposte anche "indirette," previste a Londra

LONDRA, 13 sera. Secondo alcuni ambienti la posizione inglese si può così riassumere: la Gran Bretagna è decisa a continuare la guerra fino in fondo ma tutti sono convinti che quanto prima delle nuove proposte giungeranno dalla Germania direttamente o indirettamente e più concrete e che quindi questa guerra rimane per il momento una guerra essenzialmente diplomatica.

Lloyd George rinuncia a parlare

LONDRA, 13 sera. Data l'importanza delle dichiarazioni fatte ieri da Chamberlain ai Comuni, Lloyd George ha deciso di non tenere l'annunciato discorso alla riunione del Consiglio di azione. Secondo la Press Association il punto di vista di Lloyd George sarà reso noto con un comunicato dopo che egli si sarà consultato con gli altri membri del Consiglio d'azione.

Il Ministro britannico delle informazioni ha diramato una lista di 51 nomi di ufficiali e di aviatori caduti e dispersi da la Press Association di guerra.

Si comunica ufficialmente che millecinquecento sudditi tedeschi sono stati arrestati nelle Indie ed internati.

La decisione di Re Giorgio di non festeggiare quest'anno l'anniversario dell'armistizio è stata esata ai Domini e alle Colonie.

Anche Chamberlain tacerà?

LONDRA, 13 sera. La Press Association smentisce la notizia che il Primo Ministro varierei domani alla radio per il popolo americano.

Il primo prestito di guerra al Canada

LONDRA, 13 sera. La Reuter ha da Ottawa che il Ministero delle Finanze ha annunciato l'emissione del primo prestito di guerra di 200 milioni di dollari al 2 per cento.

Eventuali negoziati non sarebbero ancora compromessi

BRUXELLES, 13 sera. I primi commenti della stampa belga sul discorso di Chamberlain « I tedeschi che, malgrado la chiarezza del rifiuto inglese alle proposte di pace tedesche, nessuna frase categorica che comprometta irrimediabilmente la eventualità di negoziati ulteriori » è stata pronunciata.

Pessimismo ungherese

BUDAPEST, 13 sera. La stampa ungherese constata generalmente che il discorso di Chamberlain non indica all'ottimismo, ma costituisce in sostanza una risposta negativa all'offerta di pace tedesca.

Il "Binnendijk," è affondato per lo scoppio di una mina

AMSTERDAM, 13 sera. Il vapore olandese « Statendam » è giunto a Rotterdam dopo essere stato trattenuto per alcune settimane dai servizi di controllo britannici. A bordo si trova l'esplosivo del « Binnendijk » che aveva urtato una mina in inglese presso Weymouth.

Il direttore generale della linea di navigazione Olanda-America, ha colto l'occasione per riaffermare che la nave ha effettivamente urtato una mina e che quindi le voci corse sul presunto suo siluramento sono riconosciute inesatte.

Pace nei Balcani

Ampie trattative unghero-romene sarebbero già in corso

BUCAREST, 13 sera. E' da segnalare circa i rapporti romeno-ungheresi che nuove e più ampie trattative fra Budapest e Bucarest sarebbero già in corso e che secondo quanto si afferma in questi circoli diplomatici jugoslavi verrebbero fatte tenere ai due Governi amici, quello di Budapest e quello di Bucarest, proposte concrete per stabilire una amichevole intesa fra i tre Paesi, intesa che sarebbe suggellata o da un patto singolo oppure da patti bilaterali.

La stampa romana continua a dedicare i suoi editoriali e le sue note diplomatiche al riavvicinamento unghero-romeno non soltanto per esprimere la propria soddisfazione per l'avvenuta chiarificazione dei rapporti fra i due Paesi vicini ma soprattutto per invocare una più intima intesa fra Budapest e Bucarest.

Il « Semanalar » riconosciuto che dal Danubio al Mar Nero e al Mar Egeo vi è un rasserenamento che promette quella calma favorevole ad un utile lavoro, auspica un più cordiale riavvicinamento fra tutti gli Stati dell'est europeo.

La missione di S. E. Bastianini messa in rilievo a Londra

LONDRA, 13 sera. Tutti i giornali riportano la notizia della partenza da Roma di S. E. Bastianini, mettendo in rilievo l'importanza della missione del nuovo Ambasciatore in questo grave momento della vita internazionale.

Tutti i giornali commentando poi il discorso pronunciato ieri dal Primo Ministro, affermano che esso rispetta il pensiero dei popoli dell'Inghilterra, dei Domini e della Francia. Vari giornali però come per esempio il Times, il Daily Herald, il News Chronicle, sostengono che Chamberlain ha avuto cura di lasciare ancora la porta aperta a ulteriori offerte più positive. Il Times anzi dichiara che la Gran Bretagna è tuttavia disposta a prendere in considerazione qualunque proposta tedesca ora o in una futura fase del conflitto.

« Bisogna però, continua il giornale che tale proposta contenga la garanzia che il Governo tedesco è disposto a partecipare ad una Conferenza con gli alleati e con le altre nazioni interessate, allo scopo di regolare le relazioni internazionali per l'avvenire bilanciando le contrastanti aspirazioni dei Governi e popoli in termini non violenti, ma ragionevoli ».

Il Times sostiene però che alla Conferenza dovrebbero partecipare anche gli alleati e che Hitler ha affermato il proprio dominio ». Il Daily Mail afferma che negli ambienti politici inglesi si ha la sensazione che Hitler esaminerà la dichiarazione di Chamberlain molto attentamente prima di decidere sugli ulteriori passi da compiere e non si esclude che il Cancelliere tedesco possa ancora rispondere con nuove proposte di pace. Gli altri giornali si limitano a parafrasare ed illustrare i passaggi più significativi del discorso di Chamberlain. (Stef.)

AMPIO PANORAMA SCIENTIFICO in esame al Congresso di Pisa

Un atto di omaggio al Re Imperatore

PISA, 13 sera. S. M. il Re e Imperatore, alto patrono della Società italiana per il progresso delle scienze, si è compiaciuto di ricevere S. Rossore il presidente della Società italiana S. E. Mariano D'Amelio, il segretario generale prof. Lucio Silla e il rettore dell'Università di Pisa prof. Evaristo Breccia.

S. M. ha accolto con vivo compiacimento l'omaggio di sei volumi dell'opera celebrativa di prima edizione intitolata « Un secolo di progresso scientifico italiano 1839-1939 », interessanti dati dei lavori del Congresso pisano delle scienze e dell'attività che la società svolge per l'incremento della scienza nazionale.

Questa mattina i lavori del Congresso sono continuati nella storica aula della R. Università.

Dinanzi a un folto pubblico di congressisti e di ufficiali S. E. Maravigna, Generale di Corpo d'Armata, ha tenuto una dotta conferenza che è stata vivamente applaudita sul tema « Il pensiero militare dalle guerre napoleoniche ai giorni nostri ». Il prof. Piano e il prof. Sergio Sergi hanno parlato sul tema « La più antica unione nelle recenti scoperte ». Alla scuola di ingegneria il prof. Luigi Puciantini ha parlato sul tema: « Il contributo della scuola di Pisa alla fisica italiana » e il prof. Testarini sul tema « Il collettore di Pacinotti nella Plettronica di oggi ». Alla scuola medica il prof. Marassini ha parlato sui contributi della scuola pisana alla patologia ed il prof. Tommasi sulle nuove prospettive della « Chimica operaria ». Il prof. Morano ha tenuto l'aula magna una lezione sulla lingua dell'impero, e il Rettore dell'Università di Pisa, prof. Breccia, ha parlato sugli scavi in Egitto dell'Istituto papirologico di Firenze.

Al Palazzo di Medicina il prof. Prassiele Piccinini dell'Università di Milano ha esposto il piano generale del nuovo trattato di storia della medicina.

La sezione di Scienze economiche e sociali si è riunita sotto la presidenza del prof. Corrado Gini. In un primo tempo la sezione ha abbinato i propri lavori con quelli della sezione militare. Il prof. Manlio D'Ambrosio ha parlato sulla disoccupazione operaia nell'economia funzionale. Il prof. Salvatore Caserio ha fatto una relazione sulla nuova legge intorno all'urbanesimo considerandola nei suoi rapporti per l'incremento del lavoro rurale. Sulla localizzazione industriale e i suoi aspetti relativi all'offerta di lavoro ha poi parlato il prof. Roberto Tremelloni rilevando l'importanza che assume la predeterminazione delle aree industriali in ordine al fenomeno demografico. Sulle fluttuazioni economiche, la disoccupazione e le opere pubbliche ha fatto una relazione il prof. Giuseppe Palombo. Infine il dott. Bruno Rossi Ragazzi ha svolto una tesi sull'influenza dell'ordinamento corporativo rispetto ai salari ed il prof. Benedetto Barberi ha dato conto su ricerche intorno ad un indice complessivo della produzione agraria in Italia.

Alla sezione di filologia e glottolo-

Il blocco economico

impone un riesame della produzione nippono-cino-manesca

TOKIO, 13 sera. Si è riunita una conferenza di rappresentanti del Giappone, e del Manchukuo per riesaminare i piani per la mobilitazione delle materie prime del Giappone, del Manchukuo e della Cina, alla luce delle eventuali ripercussioni che i piani suddetti subiranno a causa della guerra in Europa.

Voragine di dollari per la Marina americana

NEW YORK, 13 sera. Il bilancio della Marina per il 1941 sarà elevato a 900.000.000 di dollari con un aumento di 126.950.849 dollari sul bilancio dell'anno in corso.

Si ha inoltre notizia che il Dipartimento della Guerra ordinerà la fabbricazione di ottomila autocarri e altri veicoli militari. Essi sono destinati a completare il materiale delle truppe ausiliarie che nel prossimo inverno svolgeranno un corso di addestramento nella regione occidentale e nord occidentale degli Stati Uniti.

RIATTIVAZIONE DI TRENI con transito per Tarvisio

ROMA, 13 sera. In seguito alla riattivazione di treni viaggiatori sulle linee germaniche, interessanti il transito di Tarvisio, verranno ripristinati dal 17 corrente i seguenti servizi diretti, con carrozza di terza classe fra Venezia e Vienna: i treni 502 e 503; con carrozza di prima e seconda classe e carrozza letti fra Roma e Vienna i treni 40-506 e 503-475-35.

VARIE DALL'ESTERO

Un dispaccio da Hankow all'agenzia «Domel» informa che altri 130 chilometri di ferrovia saranno riaperti al traffico il 17 prossimo, ripristinando così le comunicazioni fra Kluksiang e Manchag.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile
Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

PERCHÈ AFFATICARE IL VOSTRO VISO QUANDO C'È GIGLIO?

Fare il bucatto è una fatica che si legge sempre sul viso di una donna. Per fortuna è finito il tempo dei lavori faticosi pesanti! Il bucatto? Ma lo fa meglio e più rapidamente di qualunque lavandaia, Giglio! Meglio, perché l'ossigeno sviluppato da Giglio asporta grassi e macchie con maggior forza d'ogni sapone. Più rapidamente, perché a Giglio bastano 10 minuti d'orologio... e senza bisogno di sbattere e fregare, ciò che logora sempre la biancheria.

GIGLIO
AUTOCUCITO ITALIANO
INDUSTRIA CERRIA L. BERTONCINI - BERGAMO

Anemia?...
GLOMERULI o GOCCE RUGGERI - PESARO
In tutte le Farmacie

SUGORO
SUGORO SALSOLA
SUGORO CONDIMENTO

Acquistando il SUGORO
Voi evitate di comprare, preparare e cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o salse di pomodoro, nonchè olio, burro, ecc., perchè nel SUGORO è tutto quello che occorre, ben dosato amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa.

SUGORO normale o SUGORO con funghi
SUGORO con carciofi
SUGORO con peperoni
SUGORO con cipolle
SUGORO con funghi
SUGORO con carciofi
SUGORO con peperoni
SUGORO con cipolle

Collegio Vescovile "Balbi-Valier" Pieve di Soligo
Istituto Magistrale e Tecnico Inferiori Parificati
Istituto Magistrale Superiore e Corso Preparatorio autorizzati
Posizione salubre - Rette modiche
Nella cittadina vi è pure l'Istituto Magistrale "Maria Bambina", con i corsi inferiori Parificati

Collegio Maschile "MASSAIOLI"
Diretto dal Rev. di Fratelli "Maristi", (Retta L. 1900)
Educatore Femmine diretto dalle Suore "Figlie di Sant'Anna", (Retta L. 1710)
Richiedere programmi SCUOLE REGIE Richiedere programmi

FAGO

Altri prodotti raccomandati:
MISCELA SUPERIORE
"LA PERLA"
MALTO FAGO

Bollettino del tempo
ROMA, 13 sera. Il Bollettino Meteorologico di oggi reca i seguenti dati:
ROMA - massima 22, minima 16.
MILANO - massima 13,6, minima 9,8.
TORINO - massima 16, minima 10,9.
GENOVA - massima 15,6, minima 13,4.
S. REMO - massima 18,4, minima 16,2.
VENEZIA - massima 14, minima 12.
TRIESTE - massima 15,8, minima 14.
TRENTO - massima 13,4, minima 10,4.
BOZZANO - massima 13, minima 9,9.
BOLOGNA - massima 12,5, minima 12,2.
FIRENZE - massima 18,7, minima 14.
RIMINI - massima 20,6, minima 14,8.
ANCONA - massima 15,8, minima 14,5.
FOGGIA - massima 24, minima 14.
BARI - massima 24,6, minima 15,2.
LECCE - massima 23,4, minima 14,2.
TARANTO - massima 22,5, minima 15,7.
MESSINA - massima 22,5, minima 17,4.
PALERMO - massima 25, minima 13,7.
CATANIA - massima 24,5, minima 19,9.
CAGLIARI - massima 25, minima 13,8.
SASSARI - massima 22, minima 12,5.
TRIPOLI - massima 32, minima 16,5.